

LETTERE DI GIORGIO DE CHIRICO
A FRITZ GARTZ
PARIGI, 1912-1914¹

13.² Lettera (8 ottobre 1912)

Timbro: 8-10-1912

Sig. Fritz Gartz

Pittore

Römerstrasse 21

Baviera München

Parigi

Martedì

Caro amico,

Spero che la nostra amicizia non abbia sofferto per il lungo silenzio.

Vorrei tanto avere notizie Sue e della Sua amabile signora.

Io ora sono molto felice. Quello che attendevo si sta verificando. Ho esposto tre quadri alla mostra del Salon d'Automne, che è la mostra più interessante che abbia visto finora. Molto più interessante della Secessione. Le mie opere [due parole cancellate] sono state notate e lodate dai critici. Penso che tra un paio d'anni sarò molto famoso qui.

Per me è stata una gioia nuova e strana leggere il mio nome sui giornali e vedere che c'è gente che nota le mie opere e ne scrive. – Parigi è una bella città. Lei perché rimane in questa monotonia della pesante atmosfera monacense? Qui si può trovare tutto quel che si vuole. Qui tutto è raffinato e ricco di spirito e ogni giorno si impara qualcosa di nuovo. Io ho perso molto [cancellato: della stima] dell'amore che avevo prima per l'atmosfera tedesca. I francesi sono più intelligenti di quel che pensavo. Ridono spesso, ma capiscono meglio dei tedeschi quello che è raffinato, strano e fuori dal comune. – E cosa fa Lei con l'arte? Ha scoperto se stesso?

Spero che mi vorrà scrivere. Probabilmente Le invierò le fotografie delle mie opere.

Bacio la mano alla Sua gentile signora. Stia bene.

¹ Le lettere sono conservate presso la Bayerische Staatsbibliothek di Monaco di Baviera. Trascrizioni originali eseguiti da A. Kalsdorf.

² La numerazione segue quella delle lettere della sezione precedente.

Il Suo amico
Georg de Chirico
43 rue de Chaillot

P.S. Ha mai visto Bousianis? Non ho alcuna notizia di lui.

14. Cartolina postale (6 agosto 1913)

Timbro: Vichy 6-8-13
Sig. F. Gartz
Pittore
Römerstrasse 21 [corretto dal postino: Ringstr. 30 Berlino]
Allemagne München

6 agosto 1913
Vichy

Caro amico,
Sono qui da una settimana a causa della mia salute. Come state Lei e la Sua gentile signora?
Forse in inverno farò un viaggio fino a Monaco, vorrei tanto rivedervi. Dopo però deve venire Lei a Parigi. –
Penso che adesso Sua figlia sia diventata una bella ragazza tedesca. –
Tanti saluti
Georg de Chirico

15. Lettera (12 novembre 1913)

Timbro: Paris 12-11-1913
Sig. Fritz Gartz
Pittore
Römerstrasse 21
Allemagne München

Parigi

Caro amico,
La notizia che la Pinacoteca ha acquistato un Suo quadro mi ha fatto molto piacere. Lei sa bene, caro amico, quanto La stimi, e sono sempre felice quando capita qualcosa di bello alle persone che stimo.

Sono anche contento che la Sua figlioletta sia di nuovo sana, e spero ora che Igea, la dea della salute, vegli su sua figlia come sta facendo con me, perché ora mi sento piuttosto bene.

Sono molto contento del mio lavoro. – Ho a che fare con due mercanti che hanno qui delle gallerie.

Uno di loro farà una grande mostra dei miei quadri in primavera. – L'altro esporrà opere mie a Berlino, Vienna, Londra e in Russia.

Alcuni giorni fa ho fatto una mostra nel mio atelier. [cancellato: Le mando alcuni giornali che ne hanno scritto degli articoli]. Il poeta più famoso qui a Parigi: Guillaume Apollinaire, le cui poesie sono state tradotte anche in tedesco, si interessa molto del mio lavoro e scrive spesso di me.

Sono contento di conoscere un uomo così interessante. – I pittori monacensi fanno progressi o c'è sempre la noiosa pittura della Secessione? Qui c'è un movimento colossale in arte.

Al Salon d'Automne espongo quattro quadri. Quest'inverno spero di diventarne socio.

Lei non espone alla Secessione di Berlino? –

Spero di ricevere presto notizie e le fotografie che mi ha promesso.

Bacio la mano alla Sua gentile signora; a Lei, caro amico, un saluto; un abbraccio alla bambina, e spero in inverno di fare un breve viaggio a Monaco. –

Mia madre saluta tanto Lei e la signora Gartz. Il Suo amico

Giorgio de Chirico

43 rue de Chaillot, Paris

16. Cartolina postale (10 marzo 1914)

Timbro: Paris 11-3-14

Sig. Fritz Gartz

Römerstrasse 21

Allemagne München

43 rue de Chaillot

Parigi, 10 Marzo 1914

Mio caro Amico,

La prego di scusarmi se non Le ho ancora scritto e non Le ho mandato gli articoli; capita a volte che si voglia fare una cosa e il tempo passa senza che si faccia.

Non è troppo tardi ora per mandarLe gli articoli?

Forse Lei è già partito per l'Italia. Mi scriva per favore una parola in modo che io sappia se sono ancora in tempo se no Le porterò gli articoli in maggio quando vengo a trovarLa. Ne sono molto felice; la mia vita purtroppo è sempre triste; Lei probabilmente è felice; che cosa fa la piccola Gudrun?

Fra due mesi La vedrò; parleremo molto insieme; non farà mai un viaggio a Parigi?

Arrivederci, caro amico, bacio la mano a Sua moglie.

G. de Chirico

17. Cartolina postale (18 maggio 1914)

Timbro: Paris 18-5-14

Sig. Fritz Gartz

Römerstrasse 21

Allemagne München

Caro amico,

Ho ricevuto la Sua cartolina e La ringrazio.

Mi fa molto piacere che la piccola Gudrun sta di nuovo bene in salute. Credo che ci incontreremo sicuramente in autunno, perché avrò una mostra a Berlino in novembre. È una rivista tedesca "Der Sturm", che organizza questa mostra. –

Non mi scrive niente del Suo lavoro, vorrei tanto sapere cosa fa. –

Le mando una rivista: "Les Soirées de Paris". È la rivista del movimento moderno in pittura, poesia e musica.

L'ultimo articolo è di mio fratello che come compositore ha il nome di Savinio. Spero che questa rivista La interessi. Se non vuole abbonarsi Gliela manderò io ogni mese, pregandoLa di mostrarla ai Suoi conoscenti nella speranza che qualcuno si abboni. Mio fratello darà un concerto nelle sale della rivista. Le manderò il programma.

Bacio la mano alla Sua gentile signora. Ci vediamo a novembre.

Il Suo amico

G. de Chirico

Traduzione di Alex Kalsdorf